rimanente 40%). In attesa di definire la missione consortile sono state sospese tutte le decisioni in merito alla struttura organizzativa - in particolare alle assunzioni di personale - ed alla prevista trasformazione giuridica del Consorzio in società consortile.

Per la prima volta il bilancio SICTA al 31 dicembre 2002, che presenta un risultato positivo pari a circa 102 mila euro, è accompagnato da una relazione sulle procedure concordate di revisione relativamente alle poste significative dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti intrattenuti con il Consorzio SICTA sono riepilogati nel paragrafo Immobilizzazioni finanziarie della Nota Integrativa.

European Satellite Service GEIE

L'European Satellite Services Provider è un gruppo europeo di interesse economico (GEIE) che ha come obiettivo la gestione operativa di Egnos e la commercializzazione del segnale (EGNOS Signal In Space) per fornitori di servizi aeronautici e non, il cui Fondo costituito dai soci ammonta a migliaia di euro100.

I rapporti intrattenuti con ESSP GEIE sono riepilogati nel paragrafo Immobilizzazioni finanziarie della Nota Integrativa.

Italflight System S.p.A.

La partecipazione in "Italflight System S.p.A.", già oggetto di comunicazione dettagliata nella precedente relazione al bilancio 2001, è stata dismessa e l'attività di radiomisure è stata riportata sotto il controllo diretto della Società. I contatti avviati con la controparte per cercare di addivenire ad una soluzione transattiva hanno consentito di liquidare la società evitando una onerosa fase contenziosa, sia sotto il profilo dell'impegno gestionale che economico. La conseguente svalutazione della partecipazione ha determinato una minusvalenza di importo praticamente corrispondente al valore della partecipazione stessa (249.999 euro).

5 - Azioni proprie ed azioni della società controllante al 31 dicembre 2002

Il capitale della società è posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella misura del 100% delle azioni. La società non detiene azioni proprie.

6 - Operazioni nell'esercizio 2002 sulle azioni proprie e sulle azioni della società controllante

Nel corso di questo esercizio non ci sono state operazioni di compravendita di azioni proprie.

7 - Altri fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

In conformità della delibera dell'Assemblea Ordinaria del 18 Novembre 2002, in data 27 Dicembre 2002 la Società ha definito in via pattizia con l'Agenzia delle Entrate la propria posizione in merito alle formali richieste di rimborso dei crediti IVA, relativi agli anni dal 1988 al 1995 e dal 1997 al 2000, per un importo complessivo di 219.385 migliaia di Euro.

Tali crediti, ancorché evidenziati nelle relazioni di accompagnamento, non risultavano iscritti nell'attivo dei rendiconti degli anni precedenti al bilancio 2001 in quanto incerti nella sussistenza e quindi carenti dei requisiti necessari per l'appostamento del credito. Con il passaggio alla contabilità civilistica detti crediti sono stati evidenziati nei conti d'ordine del bilancio al 31 dicembre 2001 in attesa dell'adozione di una appropriata soluzione che tenesse conto delle particolarità della formazione dei crediti stessi.

L'atto negoziale ha previsto, a totale definizione dei crediti IVA richiesti a rimborso, l'erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate ad ENAV S.p.A. di un rimborso complessivo pari a 92.500 migliaia di Euro per la cui rilevazione in bilancio ci si è avvalsi della regolarizzazione contabile prevista dall'art.14 della Legge Finanziaria

2003. In particolare, l'importo del credito transatto è stato appostato nell'attivo patrimoniale alla voce 5) "Crediti verso altri" utilizzando quale contropartita una riserva di patrimonio netto.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del bilancio non sono avvenuti ulteriori fatti di rilievo ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo "Risorse Umane".

Si è inoltre usufruito della facoltà prevista della Legge 289/2002, cosiddetto "condono tombale". Ciò è da ricollegare alla regolarizzazione contabile di cui si è detto al paragrafo precedente.

Sono stati effettuati interventi per potenziare la funzione di Auditing Interno, ridefinendone la struttura organizzativa con le correlate risorse aggiuntive. È stato elaborato il primo piano annuale di auditing della Società; ed è stato redatto e diffuso il manuale delle procedure di Auditing.

Sono state completate nel 2003 le attività volte alla formalizzazione del contratto di servizio per il triennio 2001-2003. Con i Ministeri competenti sono stati definiti, nell' ambito della vigente normativa, i parametri qualitativi e quantitativi dei servizi erogati da ENAV e per i quali lo Stato interviene finanziariamente sia per il pagamento delle tariffe per conto di alcune categorie di fruitori dei servizi di assistenza aerea, sia per assicurare il mantenimento in esercizio degli aeroporti con volume di traffico non sufficiente a garantire un autonomo equilibrio economico.

Non è stato ancora concluso il contratto di programma, pure previsto dalla vigente normativa, con il quale vengono fissati gli standard di qualità, di produttività e di efficienza nonché gli investimenti richiesti per il conseguimento di detti obiettivi. È auspicabile che entro il corrente esercizio le parti possano giungere alla firma congiunta del documento in questione.

9 - Evoluzione della gestione

L'anno 2002 ha rappresentato per ENAV un anno decisivo nell'ambito dell'articolato percorso di privatizzazione che prevede il completamento dell'iter giuridico per il passaggio da azienda speciale, ente pubblico economico, a Società per Azioni. È' stata fortemente perseguita l'acquisizione di una cultura gestionale improntata alla massima efficienza gestionale sia sotto il profilo della compressione dei costi e, conseguentemente della politica tariffaria, sia sotto il profilo del mantenimento della adeguata qualità dei servizi di assistenza alla navigazione aerea.

L'inizio del 2003 ha fatto registrare un recupero del traffico aereo ma è caratterizzato da elevata incertezza sulle prospettive dell'attività economica e sull'andamento del traffico aereo, fortemente influenzati, in senso negativo, del conflitto medio-orientale in corso.

10 - Considerazioni generali di sintesi

Infine, si riassumono qui di seguito i principali dati economici e finanziari degli ultimi due esercizi, ed i principali indici del bilancio.

	In migliaia di Euro	
Principali dati economici e finanziari	*2002*	*2001*
Ricavi netti	592.120	499.816
Ammortamenti	69.860	58.604
Utile operativo	23.225	8.236
Proventi finanziari netti	1.178	1.073
Risultato netto dell'esercizio	12.371	5.618
Indebitamento finanziario netto	0	0
Capitale investito nell'azienda	1.781.034	1.561.366
Patrimonio netto	1.265.672	1.200.467
Dipendenti (organico medio)	3.416	3.280
Costo del lavoro	285.095	253.815

Principali indici di bilancio(percentuali)	*2002*	*2001*
Margine operativo/Ricavi	3,92%	1,65%
Risultato di eserc./Ricavi	2,09%	1,12%
Proventi finanz. netti/Ricavi	0,20%	0,21%
Fabbisogno finanziario coperto con mezzi propri	100%	100%
Costo del lavoro/Dipendenti medi (in migliaia di euro)	83,86	77,38
Ricavi/Dipendenti (in migliaia di euro)	173,34	152,38

11 - Beni oggetto di rivalutazioni

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 si precisa che i beni previsti nel patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione in base a questa ed a precedenti o successive leggi e, quindi, non si è derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2426 cod. civ.

12 - Prospetto attribuzione credito d'imposta art. 105 lett. a) e b) TUIR

Ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta, in caso di distribuzione di utili si precisa che:

- l'ammontare delle imposte di cui all'art. 105, comma 1, lett. a) TUIR sul quale può trovare copertura il credito d'imposta pieno, è pari a € 60.950.338,00.=;
- l'ammontare delle imposte di cui all'art. 105, comma 1, lett. b) TUIR sul quale può trovare copertura il credito d'imposta limitato, è pari a € 0:=

Gli importi indicati si riferiscono a quanto emerge dalla dichiarazione dei redditi, presentata nell'esercizio 2002, afferente l'esercizio chiuso al 31.12.2001.

13 - Proposte all'assemblea

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2002 rappresenta il terzo bilancio della società per azioni approvato in sede assembleare, dopo la situazione al 31 dicembre 2001 e quella semestrale prodotta al 30 giugno 2002, quest'ultima per informare, con continuità, in ordine all'evoluzione della propria situazione gestionale anche in considerazione della transitoria composizione monocratica dell'attuale organo di indirizzo societario.

La Società chiude l'esercizio 2002 con un utile prima delle imposte pari a euro 31.775.408, dopo aver stanziato ammortamenti pari a euro 69.860.137; dopo aver effettuato svalutazioni relative ad immobilizzazioni per euro 22.927.470 ed a crediti per euro 3.106.554; e dopo aver registrato proventi straordinari netti per euro 7.371.876. Le imposte d'esercizio ammontano a euro 19.404.577.

Pertanto, il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea riporta un utile netto d'esercizio pari a euro 12.370.831.

Si propone di destinare detto utile alla copertura delle perdite pregresse, iscritte in bilancio per un importo di euro 39.795.155. Allo stesso fine si propone di coprire la parte residuale delle ridette perdite (pari a euro 27.424.324) mediante utilizzo di una pari quota della Riserva ex Lege 292/93 che, a seguito di tale destinazione, passa da euro 36.613.179 a euro 9.188.855.

Si propone inoltre di utilizzare la "Riserva da definizione crediti tributari e loro regolarizzazione (Legge 289/02)" , pari a euro 82.697.167, come segue:

- per euro 10.000.000 ad incremento del fondo rischi oneri diversi, da utilizzarsi da parte del Consiglio di Amministrazione per fronteggiare eventuali contenziosi;

- per euro 72.697.167 alla costituzione di uno specifico fondo per la stabilizzazione delle tariffe, da utilizzarsi dal Consiglio di Amministrazione ad esaurimento entro i prossimi tre anni.

Con l'approvazione assembleare del presente bilancio viene altresì a scadere il mandato a suo tempo conferito all'Amministratore Unico. Si rende pertanto necessario provvedere, previa fissazione del numero dei componenti, alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2003-2005 e alla definizione dei correlati emolumenti.

Nel ringraziare per la fiducia accordata si invita ad approvare il bilancio così come formulato.

L'Amministratore Unico

Massimo Varazzani

Roma, 4 aprile 2003

Glossario

acronimo	Descrizione
ACC	Area Control Center
AFIS	Aerodrome Flight Information Service
AIC	Aeronautical information circular
AIP	Aeronautical information publication
AIRPROX	Aircraft Proximity
AIS	Servizio di Informazioni Aeronautiche
ALRS	Alerting Service
AMI	Aeronautica Militare Italiana
ANSA	Air Navigation Service
ANSV	Agenzia Nazionale Sicurezza al Volo
ARO	Aerodrome Reporting Office
ASI	Agenzia Spaziale Italiana
ATC	Air Traffic Control
ATFM	Air Traffic Flow Management
ATM	Air Traffic Management
ATS	Air Traffic Services (include ATC, FIS, AFIS, ALRS)
AVL	Aiuti Visivi Luminosi
CAAV	Centro Aeroportuale Assistenza al Volo
CFMU	Central Flow Management Unit
CNS	Comunication Navigation Surveillance
CTA	Controllore del Traffico Aereo
EAV	Esperto di Assistenza al Volo
ECAC	European Civil Aviation Conference
EGNOS	European Geostationary navigation Overlay System
ERP	Enterprice resource planning
ESARR	Eurocontrol SAfety Regulatory Requirements
ESSP	European Satellite Services Provider
FDP	Flight Data Processing
FIS	Flight Information Service
GBAS	Ground Based Augmentation System
GEIE	Gruppo Europeo di Interesse Economico
GNSS	Global Navigation Satellite System
IFR	Instrumental Flight Rules
ILS	Instrument Landing System
MFC	Multi Frequency Code

MFF	Mediterranean Free Flight
NAAV	Nucleo Aeroportuale Assistenza al Volo
RVSM	Reduced Vertical Separation Minima
SAAV	Sistema Aeroportuale Assistenza al Volo
SMR	Surface Movement Radar
STCA	Short Term Conflict Alert
STENAV	Satellite TEst bed for NAVigation and communication services
UAAV	Unità Aeroportuale Assistenza al Volo
VFR	Visual Flight Rules

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, approvato dall'Amministratore Unico il 4 aprile 2003, è stato acquisito in pari data dal Collegio Sindacale.

Si riportano di seguito, in sintesi, le risultanze dei dati rilevati dalle scritture contabili e dai documenti della Società:

STATO PATRIMONIALE

• Totale attività	€ 1.781.034.611
• Patrimonio netto e passività	
- Capitale sociale	€ 1.121.744.385
- Riserva straordinaria	€ 225.692
- Riserva ex Lege 292/93	€ 36.613.179
- Riserva contributi conto capitale	€ 51.815.748
- Riserva definizione crediti tributari	€ 82.697.167
- Perdite riportate a nuovo	€ (39.795.155)
- Altre passività	€ 515.362.764
Totale patrimonio netto e passività	€ 1.768.663.780
- Utile dell'esercizio	€ 12.370.831
Somma a pareggio	€ 1.781.034.611

In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine di cui € 324.202.407 quali impegni di acquisto, € 38.978.797 quali beni di proprietà ENAV presso terzi, € 1 quale valore simbolico degli immobili trasferiti ad ENAV in forza dell'allegato f) del D.M. del 14.11.2000 e, infine, € 70.092.528 quali fidejussioni.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 592.120.406
Costi della produzione	€ 568.895.069

Proventi ed oneri finanziari	€ 1.178.195
Proventi ed oneri straordinari	€ 7.371.876
Risultato prima delle imposte	€ 31.775.408
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (19.404.577)
Utile dell'esercizio	€ 12.370.831

Il bilancio di esercizio al 31/12/2002 è stato redatto secondo i principi statuiti dal Codice Civile interpretato alla luce dei principi contabili emanati dagli Ordini professionali italiani e integrati, ove mancanti, da quelli IAS. Non si sono verificate situazioni tali da rendere necessario, per dare una rappresentazione veritiera e corretta, il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono stati riflessi in bilancio esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del bilancio. Gli oneri ed i proventi sono rilevati per competenza indipendentemente dalla data di pagamento o di incasso. Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio al 31/12/2002 anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2002 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Eventuali modifiche dei criteri di valutazione sono motivati nella nota integrativa predisposta dall'Amministratore.

Nel rispetto delle norme di legge, ed avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale diamo atto di avere:

- svolto con cura le funzioni di vigilanza affidate al Collegio, effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli da noi ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge;
- partecipato, nel corso dell'esercizio 2002, alle Assemblee Sociali ed a tutte le riunioni indette dell'Amministratore unico verificando

la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto Societario, legislative e regolamentari a cui è sottoposta la Società anche in rapporto agli Organi istituzionali e di controllo;

- acquisito dall'Amministratore unico con periodicità adeguate informazioni sulle operazioni di rilevanza economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali e che non si ponessero in palese contrasto con la politica gestionale della Società e pertanto non conformi alle delibere assunte dall'Assemblea;
- vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal responsabile della funzione di controllo interno ed incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- sollecitato l'istituzione del sistema di controllo interno, avvenuta nel corso dell'esercizio, vigilato sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile e sulla capacità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati dalla Società si rappresenta quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, coerentemente al dettato del punto 1 dell'art. 2426 del Codice Civile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione alla sua

residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato viene iscritta a tale minor valore. Ove richiesto dalla normativa in vigore i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo con il parere favorevole del Collegio sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene a cui si riferiscono e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2002 è stata fatta una completa analisi e revisione delle immobilizzazioni in corso; tenuto conto del completamento dei vari progetti già iniziati in precedenti esercizi è stata effettuata una riclassificazione pari a migliaia di euro 373.361 trasferendoli contabilmente tra i cespiti "impianti e macchinari" e iniziando la procedura di ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, determinati sulla base della stima della vita utile economica dei cespiti, vengono calcolati sulla base di piani di ammortamento, determinati all'atto dell'entrata in funzione dei beni, con aliquote che hanno subito, in alcuni casi, delle variazioni determinate dall'adeguamento ai valori percentuali indicati da Eurocontrol, che risultano, comunque, compatibili con i limiti fiscali; tale modifica ha comportato minori ammortamenti per migliaia di euro 7.305 rispetto a quanto sarebbe stato utilizzando le precedenti aliquote.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, nel rispetto del principio della prudenza, per perdite durevoli di valore. Il valore delle partecipazioni in società controllate è confrontato con il valore determinato secondo il criterio del patrimonio netto. Se quest'ultimo risultasse inferiore al costo di acquisto la partecipazione verrebbe svalutata.